



**Il
meglio
viene
adesso.**

#MELUCCISINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI TARANTO
DEL 12 GIUGNO 2022

**PROGRAMMA ELETTORALE
DEL CANDIDATO SINDACO
RINALDO MELUCCI**

rinaldomelucci.it

COALIZIONE
ecoTA
sisteRAN
maTO
2022 - 2027

1. La premessa metodologica. La scelta verso lo sviluppo eco-sostenibile.

La coalizione di partiti progressisti, riformisti ed ecologisti, gruppi politici e movimenti civici, che sostiene la candidatura per la riconferma a Sindaco di **Rinaldo Melucci**, ha riconosciuto nelle linee strategiche e operative dell'Amministrazione comunale uscente elementi significativi di innovazione, capaci di incidere in concreto nello **sviluppo eco-sostenibile** della Città di **Taranto**, con ampiezza di ricadute positive su tutto il territorio provinciale.

Questo sviluppo sostenibile va oggi consapevolmente declinato nella direzione delle alternative produttive, capaci di **emancipare gradualmente il territorio ionico dal ricatto e dai danni dell'industria siderurgica**. Solo così è possibile **riposizionare in positivo l'immagine della città**, far condividere a tutti i livelli il privilegio della sua bellezza e restituirle piena attrattività in ogni ambito.

Questo complesso processo di transizione di una intera comunità, prende a riferimento sia i concetti dell'**ecologia integrale e dell'economia di Papa Francesco**, che le **politiche europee su decarbonizzazione**, stili di vita e modelli produttivi ed energetici, essendo formalmente fondato sugli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e sull'adesione al Green City Accord dell'Unione Europea.

Taranto ha concretamente fatto proprio, nella precedente Amministrazione comunale, in particolare, l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e intende proseguire a pianificare e operare nel quinquennio 2022-2027 in funzione di tali criteri, per **"rendere le città e gli insediamenti umani (sempre più) inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"**. Una città più vivibile, dinamica, accogliente, inclusiva, innovativa e sostenibile, attenta ai suoi quartieri, alla difesa dei diritti e alla salvaguardia dei valori democratici, verso una governance più orizzontale dei suoi processi.

Una città è, per l'appunto, vivibile e sicura, quando è più semplice spostarsi, lavorare, avere una casa dignitosa, vivere una socialità piena ed inclusiva. La promozione di una "socialità positiva", fondata sul principio di sussidiarietà è la strategia per la cura dei nostri quartieri, in una logica di sistema integrato, comunitario e partecipativo. Perché la partecipazione e il senso di appartenenza sono elementi fondamentali per una cittadinanza consapevole e sostenibile, e si possono generare tutelando, valorizzando e sviluppando il patrimonio di storia e di vita collettivo diffuso sul territorio.

La storia, per la città di Taranto è, anzitutto, fondata sul mare, su una identità che va in pieno recuperata e accresciuta.

2. La situazione demografica attuale e la centralità delle politiche sociali.

Al 31 dicembre 2021 la popolazione della città registrava poco più di 194 mila abitanti, con un trend in riduzione, che da oltre venti anni, nonostante una recente leggera frenata, sembra inarrestabile e con una media di componenti per famiglia che dal 2002 è diminuita anch'essa dal 2.84 al 2.31, con un progressivo invecchiamento della popolazione e in particolare con una riduzione della fascia di popolazione attiva.

Per l'Amministrazione comunale devono pertanto risultare prioritarie e ricorrenti **scelte e azioni politico-amministrative di forte impatto sociale**, che riannodino il tessuto sociale, tutelino le famiglie, diano certezze ai giovani e accompagnino le iniziative imprenditoriali loro e delle donne, valorizzino le potenzialità creative degli studenti che si formano a Taranto e intendono contribuire al suo sviluppo, sostengano la popolazione più anziana, mettendone a frutto collettivo anche le tante energie in termini di esperienza e valore altrimenti disperse.

L'Amministrazione deve, in tal senso, rispondere concretamente a un generalizzato bisogno di sicurezza e tenuta sociale, accentuato dai tragici avvenimenti mondiali di questi anni.

L'Amministrazione comunale concepirà le **politiche sociali** come tra loro connesse e inoltre collegate con le **politiche abitative, urbanistiche, del lavoro**, fondamentali in una diffusa **democrazia della cura**. Innovazione, sostenibilità, accessibilità, economia civile e circolare, benessere e qualità della vita, sono fattori di attrattività e di sviluppo che passano attraverso il recupero di valori sociali e culturali.

Taranto ha una ricchezza associativa largamente diffusa, ma ancora incapace di esprimere tutte le sue potenzialità. L'Amministrazione comunale, nel rispetto delle peculiarità e dell'autonomia associativa, che è espressione di libertà e vitalità, nonché nel rispetto del principio di sussidiarietà, intende **proseguire nella valorizzazione delle esperienze maturate sul territorio**, troppo spesso isolate e frammentate, e portarle a una migliore espressione, col coordinamento di iniziative di qualità.

3. Il piano locale per la transizione giusta “Ecosistema Taranto” (il Regolamento UE 2021/1056): l’esigenza di continuità nella progettualità, di completamento delle misure e di perfezionamento degli obiettivi.

I progetti avviati di respiro ampio e con sguardo prospettico, aperto alla dimensione mediterranea e internazionale, come pure le realizzazioni concrete largamente avviate e realizzate, hanno restituito identità e dignità alla Città di Taranto, ribaltandone la percezione stereotipata in senso negativo, verso **una immagine vitale, moderna, positiva e propositiva**, decisamente e concretamente spinta al cambiamento degli stili di vita, in un processo di transizione ecologica, socio-economica, urbanistica, culturale, riassumibile nell’espressione “Ecosistema Taranto”, aderente alle linee del piano strategico regionale “Taranto Futuro Prossimo”.

Tutti gli atti di pianificazione prodotti dall’Amministrazione comunale uscente e che intendiamo portare a compimento e rendere del tutto operativi (PUG, PUMS e BRT, PEBA, Piano delle Coste, Masterplan dell’Isola Madre, dei Tamburi e della Salinella, Piani Sociali di Zona, altri strumenti particolareggiati nei quartieri), e finanche gli assai rilevanti assi di finanziamento intercettati nel periodo 2017-2021 (per centinaia di milioni di euro, ulteriori rispetto alle eventuali risorse del PNRR), rispondono precisamente a questa grande strategia di trasformazione del tessuto urbano, delle componenti della comunità e del modello economico del capoluogo ionico. Lo strumento amministrativo che ha ottimizzato con successo la partecipazione e la consapevolezza dei cittadini a questa grande stagione di trasformazioni è stato e sarà ancora l’Urban Transition Center del Comune di Taranto.

Questa vasta, sofisticata ed efficace attività di pianificazione, di attrazione di investimenti pubblici e di orientamento del nostro modo di essere comunità al passo dei tempi, ha trovato alta realizzazione durante l’esperienza del cosiddetto “Cantiere Taranto” del Governo Conte II. E di quella stagione questo programma elettorale intende fare salvi principi, metodi e obiettivi primari, come da intese con le forze politiche che animano la coalizione e che hanno prodotto proprie piattaforme programmatiche, da considerarsi parti integranti del presente documento.

In questa logica di condivisione dal basso e diffusa dell’azione politico-amministrativa, in uno scenario di coerenza con le vigenti politiche europee e regionali, intendiamo rafforzare e sviluppare i programmi premiati una prima volta dal consenso popolare,

arricchendoli con i qualificati apporti delle forze politiche di coalizione, valorizzando i suggerimenti e le proposte ricevute dal mondo scientifico, associativo, delle professioni e delle imprese, e che saranno parte essenziale del percorso finalizzato a restituire pienamente a Taranto il ruolo centrale che merita nel Mezzogiorno e nel Mediterraneo.

4. Il futuro di Taranto nel suo mare, il suo ruolo nell'areale Mediterraneo.

Taranto intende affermare, valorizzando quanto già avviato con iniziative concrete, in sinergia con tutte le istituzioni civili, religiose e militari del territorio e, in particolar modo, con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e la Zona Economica Speciale Ionico-lucana, la sua posizione strategica nel Mediterraneo, in una importante area cerniera tra Europa, Medio Oriente e Nord Africa, per consolidarsi quale riferimento delle relazioni economiche e culturali internazionali.

La nostra è, inoltre, città di pace e di accoglienza, approdo di solidarietà, hub di innovazione. Il mare comune accoglie ed affratella; in questa dimensione intendiamo proporre **Taranto sullo scenario internazionale anche come riferimento per un dialogo di pace, interreligioso e interculturale**, sul presupposto che la diversità, se accompagnata dalla conoscenza, è ricchezza e motore di sviluppo.

In questa strategia geopolitica ed economica di grande respiro e attrattività della città si iscrivono gli sforzi per l'organizzazione della **XX edizione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026**, della **Biennale del Mediterraneo di Architettura ed Arte Contemporanea** e di una **Hydrogen Valley pugliese**, veri e propri test di resilienza lungo il percorso di transizione precedentemente illustrato.

Questa ritrovata importanza di Taranto e anche questo legame identitario e di prospettiva con la risorsa mare sono stati, per altro, rinsaldati dai risultati concreti già visibili all'interno del processo avviato dall'Amministrazione comunale uscente, nei vari ambiti di applicazione, come a titolo esemplificativo:

- oltre all'assegnazione delle grandi manifestazioni sopra citate, gli innumerevoli eventi sportivi e culturali, cantieri, investimenti e azioni di grande qualità e varietà, come da bilancio di fine mandato presentato e riassunto nella campagna di comunicazione **"Fatto 100"**;
- la creazione del brand turistico **"Taranto Capitale di Mare"**;
- l'adesione a contenitori di prestigio come **Apulia Film Commission, Asvis ed Eurocities**, la promozione dei **Riti della Settimana Santa**;
- il **riordino della macrostruttura funzionale dell'Ente civico** e il rafforzamento della

macchina amministrativa con **300 nuove assunzioni** presso le diverse Direzioni del Comune di Taranto e del suo Corpo di Polizia Locale;

- la **digitalizzazione di molti servizi** per i cittadini, la creazione di nuove piattaforme informatiche per la trasparenza amministrativa e il marketing territoriale, nonché il varo dello sportello unico per le imprese;
- la **digitalizzazione della didattica** nelle scuole secondarie di primo grado;
- i progetti per il **distretto dell'innovazione** il **campus universitario** e il **cineporto**;
- la riorganizzazione degli spazi e dei servizi funzionali al **nuovo ospedale San Cataldo**, in correlazione con il **Dipartimento universitario biomedico** di prossima formazione;
- la riqualificazione dell'impiantistica sportiva comunale e dello **stadio Erasmo Iacovone**;
- il sostegno all'**edilizia popolare** ed il programma delle "Case a 1 euro" per il ripopolamento della Città Vecchia;
- l'avvio della **riforma delle società partecipate**;
- l'avvio della **raccolta differenziata** dei rifiuti e il **rinnovo della flotta bus**;
- la creazione di più di **15 Km di piste ciclabili** e di decine di spot per la **mobilità sostenibile** e condivisa;
- le **centinaia di interventi in infrastrutture**, arredi pubblici e finanche street art (progetto "Trust") in tutti i quartieri della città, inclusi il fronte stazione ed i fronti mare;
- la **piantumazione di oltre 7 mila alberi** (a valere sul più ampio programma "**Green Belt**"), la rigenerazione di decine di spazi verdi (anche con il contributo di bonifiche leggere derivanti dal progetto del CIS Taranto denominato "**Verde Amico**") e un vasto piano per la cura del verde cittadino;
- l'istituzione di **oasi marina** ed **ecomuseo** tra Mar Piccolo e Mar Grande.

Su tali basi intendiamo proseguire l'impegno, seguendo i quattro fondamentali assi strategici individuati per la cosiddetta *transizione giusta del piano "Ecosistema Taranto"*:

- **la transizione ecologica ed energetica;**
- **la transizione economica e sociale;**
- **la transizione urbanistica e amministrativa;**
- **la transizione culturale e della promozione del territorio.**

All'interno di ciascuno di questi assi completeremo i molteplici progetti già impostati, strutturati e finanziati, implementeremo le nuove iniziative di sviluppo con le seguenti priorità per il mandato 2022-2027: i giovani e i loro bisogni, la cultura e la ricerca della bellezza, l'ecologismo e la qualità della vita nelle periferie, l'economia del mare e la realizzazione della smart city.

TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA

- Ribadiremo, in ogni opportuna sede, la netta scelta per **un radicale cambio di prospettiva ecologica** nel sistema integrato di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile, alternativo alla monocultura dell'acciaio, con tutte le iniziative politico-amministrative proprie dell'Amministrazione comunale, tese a **favorire la chiusura dell'area a caldo dell'ex Ilva** e di tutte le fonti fortemente inquinanti, e, insieme, con il sistema formativo territoriale e le forze sindacali e sociali, a riqualificare i lavoratori per le successive opere di bonifiche e di tutela ambientale.
- Implementeremo, a integrazione del piano del verde già avviato, un **piano dell'aria, del clima e delle acque**, nell'ottica del razionale uso delle risorse disponibili del nostro territorio.
- Completeremo la **riforestazione dei parchi urbani** e opereremo per l'istituzione del **parco regionale del Mar Piccolo e del santuario dei cetacei**.
- Porteremo a completamento le **aree ludico-sportive e di sgambamento degli amici animali** per ciascun quartiere.
- Agiremo al rafforzamento e al **miglioramento del servizio di raccolta differenziata** dei rifiuti in tutti i quartieri e alla sostituzione dei cassonetti ove non adeguati, **intensificando anche il sistema dei controlli**.
- Daremo corso alla **riqualificazione** e all'**efficientamento** energetico di tutti i circa 60 **edifici scolastici** di competenza comunale e di quelli a uso universitario nella competenza dell'Ente civico.
- Sperimentaremo nei quartieri le **smart grid** continuando a sostenere le **tecnologie basate sull'idrogeno e le energie rinnovabili nei servizi pubblici**.
- Completeremo **la rete delle piste ciclabili** e rigenereremo, valorizzandolo, il tracciato della **Circummarpiccolo**.

TRANSIZIONE SOCIALE ED ECONOMICA

- Promuoveremo la **cultura delle diversità**, prevedendo la tenuta di un registro comunale dei nati a Taranto da famiglie di altre nazionalità ma residenti nel nostro comune, con l'inserimento simbolico per costoro dello ius soli all'interno della struttura dell'anagrafe, in attesa di un'auspicata modifica della legge nazionale.
- Istituiremo **deleghe all'interno dell'apparato amministrativo** per specifici settori sensibili, come nel caso di salute, benessere e sostegno alle fragilità, o anche del mondo dello sport e dei lavoratori autonomi.
- Favoriremo **patti di comunità tra scuole e famiglie**, per avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio (culturali, educative, artistiche,



ricreative, sportive, produttive), che consentano un arricchimento formativo ed educativo dei giovani e il contrasto al precoce abbandono scolastico, specie nelle realtà a maggiore complessità.

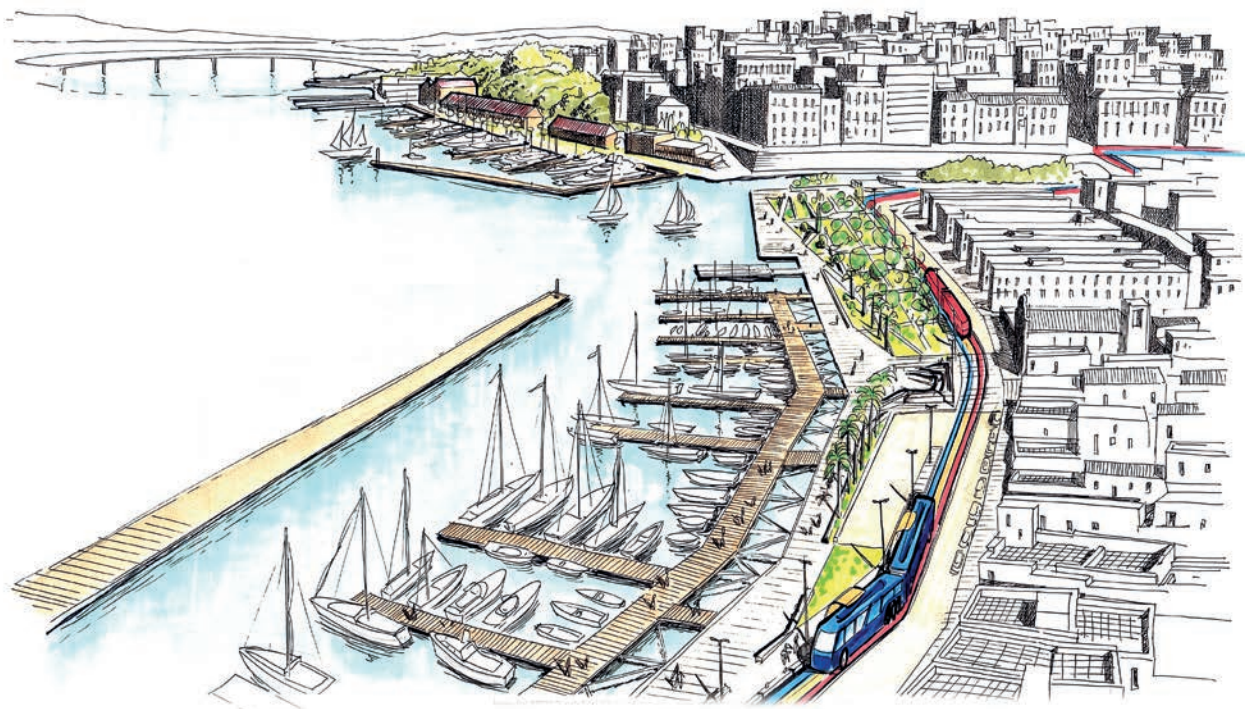
- Svilupperemo **politiche per le famiglie**, le **donne e gli uomini in difficoltà**, per gli **adolescenti**, per il **sostegno alle coppie giovani**, per il rafforzamento dei servizi degli **asili nido (anche aperti in orario serale)**.
- Valorizzeremo il ruolo politico e programmatico del Sindaco, quale presidente della conferenza dei sindaci in seno ad ASL, anche per **consentire alla struttura polifunzionale del San Cataldo di assurgere a ospedale universitario** e diventare attrattivo per i più alti livelli di competenze scientifiche e mediche diffuse in ambito nazionale ed estero.
- Favoriremo la **maggiore interazione tra i presidi sanitari territoriali ed i servizi sociali comunali**.
- Attueremo **politiche sociali di prossimità e mirate ai progetti di vita indipendente per persone diversamente abili**.
- Attueremo le migliori **strategie di utilizzo dei fondi europei della Next Generation EU**.
- Accompagneremo le proposte imprenditoriali e creative dei giovani nelle **start-up** dirette a valorizzare le potenzialità e identità del territorio e del piano locale per la transizione giusta.
- Agiremo per la rifunzionalizzazione e **promozione della Marina di Taranto** e il suo entroterra, per facilitarne la fruizione socio-economica e per valorizzarne le potenzialità turistiche.
- Istituiremo **consulte permanenti con professionisti e associazioni** per lo sviluppo, il

welfare, la cultura e lo sport.

- Porteremo avanti il progetto di **riorganizzazione e riqualificazione delle aree mercatali** cittadine, insieme alle **piastre ortofrutticola e ittica**, inclusi i punti di sbarco per la mitilicoltura e le zone per gli operatori ambulanti.
- Completeremo i lavori e la predisposizione dei **servizi di sostegno al nuovo ospedale San Cataldo**, insieme con la **rifunzionalizzazione dell'area del SS. Annunziata**.
- Avvieremo un **piano casa per nuova edilizia popolare** del Comune.

TRANSIZIONE URBANISTICA E AMMINISTRATIVA

- Agiremo di massima per il **consolidamento della dimensione urbanistica**, evitando espansioni dell'area edificata, salvo che per le esigenze strettamente collegate alla filiera sanitaria e universitaria, privilegiando manutenzioni e ricostruzioni di edifici degradati, intercettando i fondi a ciò destinati, secondo l'indirizzo della precedente esperienza amministrativa.
- Avvieremo una **ricognizione** volta alla disponibilità di **immobili del patrimonio comunale**, da finalizzarsi a centri di attività e servizi complementari a quelli offerti dall'Amministrazione, aperti alla cittadinanza per la **partecipazione**, il **lavoro di comunità** e la **cura del territorio**, secondo un regolamento dei beni comuni da approvarsi in Consiglio comunale.
- Concretizzeremo la realizzazione di **oltre 50 Km di linee bus elettriche rapide (BRT)**, nonché il servizio di **Metrò del Mare**, complementare e integrato al sistema di trasporto



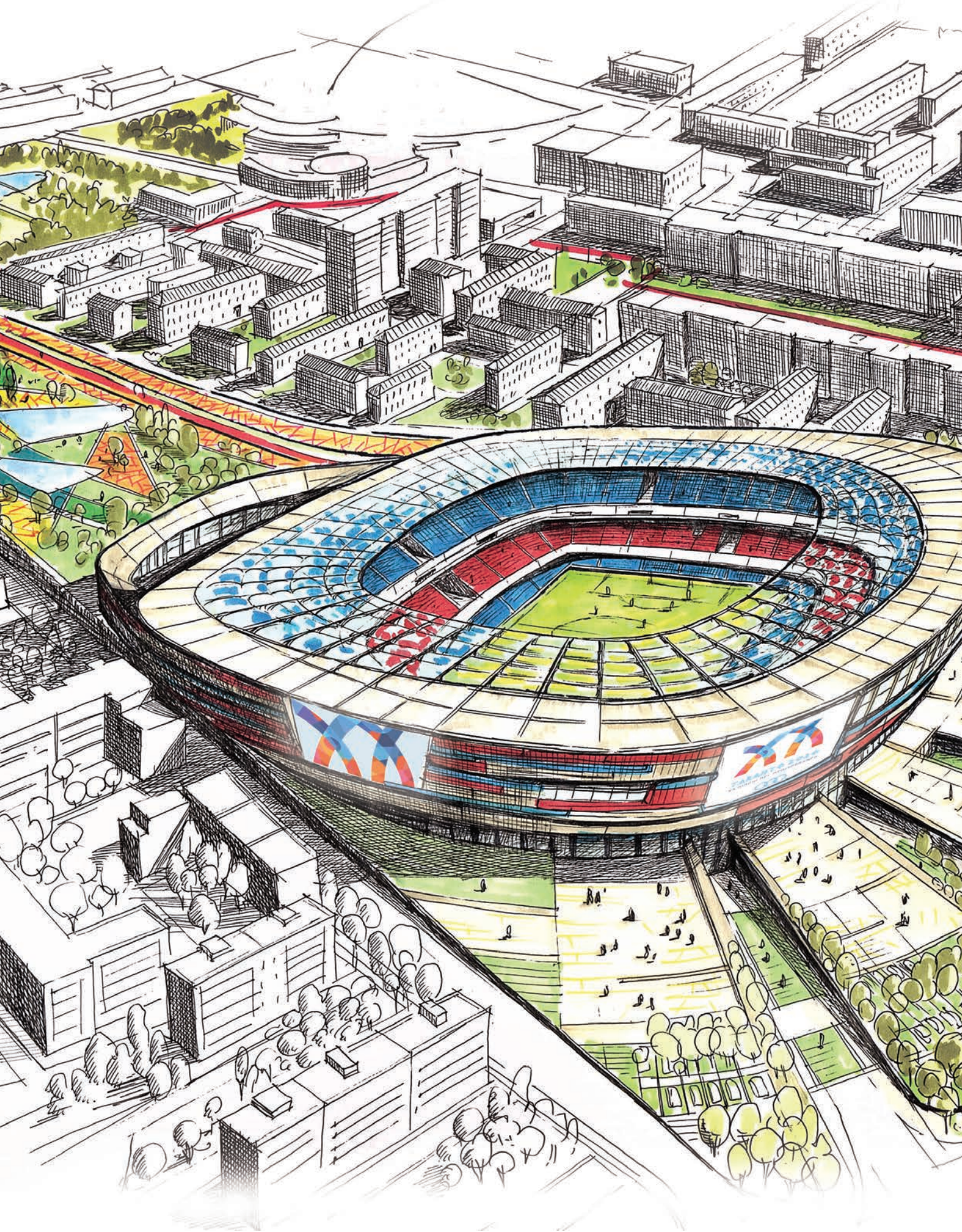
pubblico su strada e ai park&ride cittadini.

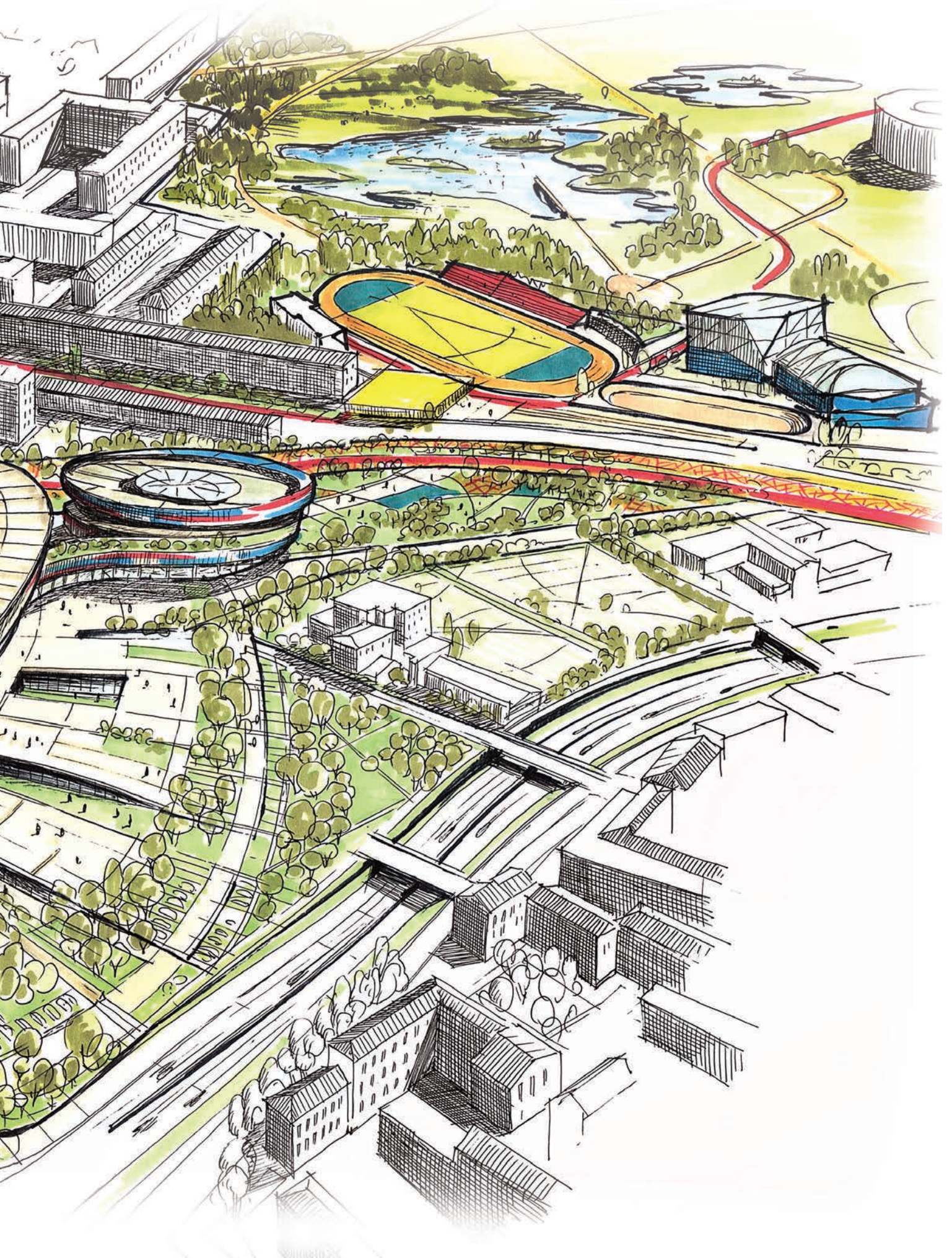
- Incentiveremo i servizi di trasporto alternativi, quali **bike sharing, car sharing o monopattini elettrici**.
- A declinazione del vigente piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, lavoreremo per rendere **più accessibili e protette** per i diversamente abili **le fermate di sosta dei bus**.
- Doteremo i bus pubblici di **sistemi di videosorveglianza** per un maggiore controllo e per la sicurezza dei viaggiatori, nonché di sistemi di georeferenziazione e tracciamento per la **migliore organizzazione degli spostamenti in città**.
- Completeremo le **riqualificazioni** presso i **canili comunali** e sarà creato il **gattile** comunale, ovvero oasi feline sulla base della L.R. del 2/2020, in luoghi opportunamente identificati, per la serena gestione e la cura dei piccoli animali anche da parte di residenti anziani.
- Attueremo adeguate forme di **tutela del tessuto commerciale al dettaglio**, prezioso presidio territoriale, con una pianificazione che integri il commercio di prossimità con l'offerta della grande distribuzione, nonché azioni pubbliche di **tutela dei piccoli commercianti, dei locali storici e del commercio ambulante**, ove rigorosamente espletato.
- Intraprenderemo iniziative idonee per la **balneazione del Mar Grande** e la realizzazione del **lungomare di San Vito**.
- Daremo corso all'iter finale del **nuovo piano urbanistico generale**.
- Riattiveremo i **grandi cantieri ai quartieri Tamburi, Paolo VI e Salinella** e agiremo speditamente per il completamento delle opere urbane avviate in tutti i quartieri, tra le quali il **rifacimento di decine di strade e marciapiedi**.
- Istituiremo i **vigili di quartiere** e porteremo a termine la riorganizzazione degli uffici periferici comunali, lavorando in sinergia con le organizzazioni sindacali, per assicurare la maggiore vicinanza ai cittadini e la migliore fruibilità dei servizi.
- **Revisioneremo i recenti provvedimenti sulle strisce blu** e agiremo per accrescere le aree di parcheggio, specie al Borgo umbertino, in modo da **integrare e salvaguardare le esigenze delle attività commerciali** con quelle **dei lavoratori e dei residenti**, sempre in coerenza con gli obiettivi del PUMS già varato dall'Amministrazione uscente.
- Continueremo a lavorare per la **riorganizzazione dei servizi comunali**, quali fattori di sviluppo strategico, potenziando le professionalità interne all'Ente, nonché agendo sul supporto tecnico e di staff utile a rafforzare la ricerca dei fondi pubblici e a rendere più spedita la progettazione.
- Favoriremo la **formazione** e il **benessere** dei **dipendenti comunali**, per assicurare elevati standard di rendimento e qualità dei servizi al cittadino.
- Agiremo per la **semplificazione massima delle procedure amministrative** e per migliorare l'interlocuzione dei cittadini con uffici e servizi comunali, anche attraverso la crescente informatizzazione e una guida appropriata a rendere effettivo l'accesso a tutti.

- Ad integrazione della pianificazione già esistente, lavoreremo, attraverso risorse interne e qualificati apporti esterni, come previsti per legge, a un piano di interventi volti a razionalizzare le progettualità di sistema, al fine di governare processi complessi del territorio e **intercettare** più efficacemente i **fondi del PNRR**, anche per mezzo del partenariato pubblico/privato, come previsto dal Codice degli appalti pubblici.
- Implementeremo i servizi presso lo **sportello unico per le imprese** e i diversi distretti produttivi allestiti nel corso del precedente mandato, come anche le **convenzioni con università e altri Enti di settore**.

TRANSIZIONE CULTURALE E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

- Realizzeremo un **nuovo stadio comunale**, una **piscina olimpionica** e un **centro nautico**, insieme a tutti gli **impianti di quartiere per i XX Giochi del Mediterraneo**.
- Favoriremo la creazione di un **campus universitario ionico** e del **distretto dell'innovazione** per le nostre start-up giovanili.
- Lavoreremo per **rafforzare** ulteriormente **la presenza universitaria nel territorio ionico**, già arricchita di recente dalla istituzione del Corso di Laurea in Medicina nella prestigiosa sede della ex Banca d'Italia, soprattutto nell'ottica del conseguimento della piena e definitiva autonomia del polo di Taranto.
- Opereremo per il rafforzamento della **cooperazione**, anche in convenzione, tra le **istituzioni universitarie e scientifiche** presenti sul territorio, pubbliche e private, quali tra gli altri Aldo Moro, Unisalento, Politecnico, Lumsa, CNR, Istituto Superiore di Scienze Religiose, Istituto Superiore di Scienze Musicali Paisiello, e tra queste e il mondo delle associazioni culturali e degli istituti di ricerca sul territorio, in particolare con l'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia e le altre istituzioni culturali di prestigio internazionale quali il Museo Archeologico Nazionale di Taranto.
- Favoriremo la creazione del **parco archeologico della Magna Grecia**, per la tutela e la valorizzazione delle peculiarità dell'arco ionico, culla di civiltà, cuore dell'Euromediterraneo, promuovendo la sua crescita socio-culturale ed economica a livello nazionale e internazionale.
- Incentiveremo le **sinergie tra le istituzioni e associazioni culturali, musicali, artistiche, teatrali del territorio**, che favoriscano sperimentazioni e progettualità in rete e un'offerta culturale ancora più qualificata in termini generali.
- Favoriremo la creazione di un **arcobaleno di cultura e pace** tra le istituzioni culturali tarantine, coordinate dall'Ente civico, eventualmente affiancato da una fondazione da questi promossa, e le università e istituzioni culturali dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo.
- Valorizzeremo i **beni culturali e archeologici** (anche con progetti innovativi, per





esempio presso l'area dell'**Anfiteatro**, l'**Isola di San Paolo** o il **Muraglione**), come anche le zone sdemanializzate, incrementandone la fruizione da parte di cittadini e turisti, in collaborazione con gli Enti preposti.

- Agiremo per la **valorizzazione delle eccellenze tarantine** in ambito artistico, sociale, sportivo e professionale, con riconoscimenti e manifestazioni.
- Concretizzeremo il progetto per la **Biennale del Mediterraneo di architettura e arte contemporanea**, in collaborazione con le più alte istituzioni accademiche dei paesi del Mediterraneo.
- Realizzeremo il **Cineporto di Taranto**.
- Porteremo a compimento, rendendolo operativo, lo schema delle fondazioni di scopo dell'Ente civico, utili allo sviluppo del piano strategico di transizione.
- Agiremo verso il **rafforzamento, con ogni più idonea iniziativa e priorità di spesa**, nel solco delle attività già intraprese dall'Amministrazione comunale uscente, dell'**immagine positiva della città** anche all'estero, in tutte le sue ampie articolazioni e dimensioni, dalle risorse legate al mare fino alle tradizioni storicamente consolidate, a cominciare dai Riti della Settimana Santa e alle peculiarità territoriali, ritenute fortemente attrattive per i turisti internazionali.
- Procederemo alla **valorizzazione della risorsa mare**, in tutte le sue declinazioni, in sinergia con università e Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.
- Nella ricostruzione dell'identità della città intorno al mare, **tuteleremo la mitilicoltura e la maricoltura**, impegnando l'Amministrazione comunale al presidio dell'effettivo svolgimento delle attività di bonifica, promuovendo l'**enogastronomia locale** e valorizzando il **mercato ittico**, anche alla luce del riconoscimento della cozza tarantina quale presidio Slow Food.
- Favoriremo le attività sportive e ricreative collegate alla **nautica** (sulla scorta dell'esemplare esperienza del SailGP).
- Lavoreremo, con ogni opportuno intervento, per la **maggiore fruibilità della costa**, l'**accesso acquatico dal lungomare** cittadino e l'**accessibilità della costa da terra lungo il Mar Piccolo**.
- Agiremo per la **riorganizzazione**, il **potenziamento** e la **promozione dei porti turistici**, con ogni prescrizione idonea a limitarne l'impatto ambientale.

Il presente programma elettorale
è stato aperto alla partecipazione di cittadini,
associazioni, parti sociali e corpi intermedi,
ed è stato approvato senza riserve da:

- 1) Partito Democratico
- 2) Movimento 5 Stelle
- 3) Più Centrosinistra #Emiliano
- 4) Europa Verde
- 5) Partito Socialista Italiano + Partito Repubblicano Italiano
- 6) Con Taranto
- 7) Taranto Mediterranea
- 8) Taranto Popolare
- 9) Taranto 2030
- 10) Taranto Crea
- 11) Autonomi e Partite Iva.

Taranto, lì 9 maggio 2022

Il Candidato Sindaco,
Rinaldo Melucci



COALIZIONE
ecoTA
sisteRAN
maTO 2022



MELUCCI
SINDACO